

CONDIZIONI PER LA FORNITURA GAS

1. La somministrazione è effettuata a favore dell'utenza che occupa il fabbricato entro il quale il gas viene utilizzato ed a uso esclusivo dello stesso. La domanda ha valore impegnativo per il richiedente e sostituisce il contratto qualora, a giudizio insindacabile del Comune, non fosse ritenuto necessario; con la stessa però il richiedente dichiara espressamente di accettare tutte le clausole del Regolamento disciplinante l'erogazione e distribuzione del gas in rete. Il contratto di somministrazione, qualora ritenuto necessario viene stipulato mediante scrittura privata in doppio originale di cui uno rimane presso il Comune. Tutte le spese del contratto sono a carico dell'utente.
2. La domanda di somministrazione gas è accolta nei limiti della potenzialità degli impianti di produzione ed erogazione gas, al tipo di impiego ed agli impianti di utilizzazione e dopo che, il richiedente ha sottoscritto per accettazione il preventivo di spesa per l'esecuzione delle opere della presa e dell'allacciamento e la messa in opera del misuratore e dei relativi accessori. Il preventivo di spesa è redatto in base ad apposito tariffario. L'esecuzione di tali opere spetta esclusivamente al Comune o ad impresa di fiducia, che vi provvederà ad avvenuto versamento della somma preventivata e della cauzione a garanzia degli obblighi a carico dell'utente derivanti dal contratto di somministrazione. Tutte le opere di presa e allacciamento ed il misuratore restano di proprietà del Comune quantunque l'utente abbia rimborsato la relativa spesa. La manutenzione della presa e dell'allacciamento, misuratore compreso, è a carico e a cura del Comune. In ogni caso restano a carico dell'utente i ripristini, tinteggiatura, rifacimento di pavimentazione e di rivestimenti e comunque ogni altro particolare non strettamente connesso con l'impianto. Il Comune, infine, può a richiesta concedere altre prese o sostituire o trasformare la prima.
3. Il contratto per la somministrazione del gas è a tempo indeterminato; pertanto l'utente che intende recedere dal contratto deve dare comunicazione scritta al Comune almeno un mese prima della cessazione al fine di consentire di procedere alla lettura dei consumi ed alla chiusura del misuratore. Mancando tale formalità l'utente resta direttamente responsabile verso il comune dei consumi del gas effettuati dai suoi successori e per qualunque danno possa essere arrecato agli impianti.
4. Nessuno al di fuori del Comune può manomettere il suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori inerenti alle reti del gas.
5. Il gas non può essere destinato ad uso diverso da quello indicato nel contratto di fornitura. E' quindi vietato ad ogni utente di farsi concedere a sua volta del gas ad altri ed anche di estendere la somministrazione ad altri fabbricati quando questi non sono compresi nel contratto di fornitura.
6. Il percorso delle tubulazioni della presa e dell'allacciamento, come pure la collocazione del misuratore, sono stabiliti dal Comune. L'utente dovrà garantire che il percorso adottato rimarrà accessibile, ispezionabile nonché svincolato da qualsiasi tipo di servitù precedente, attuale o posteriormente costruito, sia per la parte interrata sia per le parti aeree; in caso contrario l'utente dovrà provvedere a proprie spese, alla normalizzazione secondo le prescrizioni impartitegli dal Comune.
7. Il Comune non assume responsabilità alcuna per eventuali interruzioni o limitazioni di fornitura dovute per causa di forza maggiore, guasti, incidenti ed esigenze tecniche. In nessun di tali casi l'utente ha diritto ad abbuoni o risarcimenti di danni.
8. Il gas è fornito esclusivamente ad afflusso facoltativo misurato da apposito misuratore del volume totale erogato dalla diramazione. Ogni consumo di gas a qualsiasi titolo avvenuto, è a carico dell'utente. I quantitativi di gas erogati sono constatati dal personale del Comune almeno due volte all'anno. In caso di assenza dell'utente, il personale del comune lascerà apposita comunicazione notificante l'invito a prendere contatti con gli uffici preposti per consentire la determinazione del consumo. Tuttavia si può richiedere che il consumo venga constatato dall'utente e comunicato al Comune. Qualora l'utente non provveda a quanto sopra disposto verrà determinata d'ufficio una lettura presunta sulla base dei consumi effettuati dall'utenza, o da utenze analoghe, nello stesso periodo degli anni precedenti.
9. L'utente è consegnatario del misuratore. Nel caso di guasti o comunque al verificarsi di irregolarità nel funzionamento del misuratore, o degli accessori, l'utente ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al Comune affinché possa provvedere. La riparazione e le eventuali sostituzioni del misuratore e degli apparecchi accessori, salvo i casi di danneggiamenti per dolo o per colpa, sono a carico del Comune. I misuratori non possono essere rimossi o spostati se non per intervento del Comune. I misuratori sono provvisti di sigilli apposti dal Comune. La manomissione dei sigilli e qualunque altra operazione da parte dell'utente che alteri il regolare funzionamento del misuratore costituisce reato rilevabile d'ufficio e dà luogo ad azione giudiziaria, alla sospensione immediata dell'erogazione ed alla revoca del contratto di somministrazione gas.
10. Quando un utente ritenga irregolare il funzionamento del misuratore, il Comune, previa richiesta, dispone le opportune verifiche da effettuarsi a mezzo di misuratore campione o di altra idonea apparecchiatura. Nel caso di constatato erroneo funzionamento le spese sono a carico del Comune, il quale provvederà al rimborso di eventuali erronee fatturazioni. In tal caso il consumo viene stabilito come segue:
 - a) se nel primo anno di fornitura, in base alla media dei consumi fatti nello stesso periodo da utenti similari.
 - b) Se negli anni precedenti, in base al consumo fatto nello stesso periodo dell'anno precedente.Se invece la verifica comprova l'esattezza del funzionamento del misuratore entro i limiti di tolleranza del 1,5% in più e del 2% in meno, il Comune addebiterà all'utente le spese per la verifica richiesta.
11. La riscossione del corrispettivo dei consumi e del nolo del misuratore è fatta mediante emissione dei ruoli nominativi sulla base delle letture effettuate. E' in facoltà del Comune di emettere dei ruoli provvisori di acconto, da conguagliarsi con i ruoli principali. I pagamenti vanno effettuati entro la data indicata nell'avviso e con le modalità stabilite dalla Giunta Municipale. In

caso di ritardo pagamento è applicata una penale di mora a partire dal 1° giorno di ritardato pagamento secondo quanto previsto dall'AEEG.. Trascorsi 15 giorni dalla scadenza senza che il pagamento sia stato effettuato, il contratto di fornitura si intenderà risolto per fatto e per colpa dell'utente ed il Comune provvederà alla disattivazione della presa ed all'incameramento della cauzione. Il Comune provvederà a termini del R.D. 14/4/1910 n.639 per il recupero delle somme non pagate ad esso dovute. Gli eventuali reclami non danno diritto all'utente di tenere in sospeso i pagamenti. In caso di ripristino dell'erogazione, l'utente deve versare al Comune la cauzione e le ulteriori spese per la rimessa in servizio della presa disattivata.

12. L'impianto per la distribuzione del gas dal misuratore agli apparecchi utilizzatori è a cura ed a carico dell'utente e deve essere eseguito secondo le disposizioni di legge in vigore. Tuttavia il Comune si riserva la facoltà di prescrivere particolari norme a tutela dell'interesse del servizio pubblico e della sicurezza nonché di collaudare o di verificare gli impianti prima che questi siano posti in servizio e comunque quando lo ritenga opportuno. Qualora tale installazione non fosse ritenuta idonea il Comune può rifiutare o sospendere la fornitura gas. E' assolutamente vietato inserire aspiratori nelle diramazioni della rete del gas e di utilizzare le condutture del gas come prese di terra di impianti elettrici. Ogni utente risponde della buona conduzione e manutenzione degli impianti interni. Nessun abbuono sul consumo del gas è ammesso per eventuali dispersioni o perdite degli impianti interni posti dopo il misuratore da qualunque causa prodotta. Il Comune, per altro, non può in alcun modo essere chiamato a rispondere dei danni che potessero derivare dagli impianti interni.
13. Il Comune può ordinare in qualsiasi momento le modifiche che ritenga opportuno per il corretto funzionamento degli impianti e l'utente è tenuto ad eseguirle. In caso di inadempienza il Comune si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del gas finchè l'utente non abbia provveduto a quanto prescrittogli senza che egli possa reclamare danni di qualsiasi tipo. Da parte sua l'utente dovrà dare preventiva comunicazione al Comune nel caso intenda apportare modifiche:
 - a) al locale ove trovasi collocato il misuratore
 - b) all'impianto di derivazione
 - c) al tipo e al numero degli apparecchi indicati al momento della richiesta di fornitura.Il Comune, provvederà, a suo insindacabile giudizio ed a spese dell'utente, a quanto necessario per adeguare l'impianto alle esigenze dell'utente.
14. Le tariffe del gas e del nolo dei misuratori fissati con delibera AEEG e sono determinati con deliberazione della Giunta Comunale. Tutti gli oneri fiscali inerenti alla fornitura ed ai consumi del gas, come pure le spese di esazione sono a carico dell'utente.
15. Il Comune ha sempre il diritto di far ispezionare anche senza preavviso gli impianti e gli apparecchi destinati alla distribuzione del gas. In particolar modo dovrà essere lasciato libero accesso al personale per la lettura dei misuratori
16. Il richiedente accetta, già fin d'ora, qualsiasi variazione delle norme del "Regolamento disciplinante l'erogazione e distribuzione del gas in rete" e della Carta dei Servizi, che in seguito potrebbe essere introdotta compresa la tabella delle tariffe, noli e canoni.

L' UTENTE

Presa attenta e completa visione di quanto sopra riportato ne accetto integralmente intero contenuto: inoltre, agli effetti dell'articolo 1341 e 1342 C.C. approvo in modo specifico le clausole di cui agli articoli 1.,2., 3., 6., 7., 11., 12., 13., 16.

17. Per eventuali controversie competente esclusivo è il Foro di Vigevano

Il sottoscritto dichiara altresì, anche agli effetti fiscali (iva), che quanto precisato in ordine all'uso ed alla destinazione della somministrazione di cui trattasi corrisponde a verità e si obbliga, in caso di variazione dell'uso o della destinazione a darne immediata comunicazione scritta al Comune di Sannazzaro De' Burgondi.

L' UTENTE
